



CONCERTI VIP

Anastacia al Forte Arena
Ricky Martin al Cala di Volpe

■ ALLE PAGINE 18 E 19

REPORTAGE

Ciriaco Offeddu dall'Ortobene
a Hong Kong con l'hi-tech

■ A PAGINA 21

BILLIONAIRE

La serata del miliardario:
champagne per 140mila euro

■ A PAGINA 20

LA NUOVA SARDEGNA

LUNEDÌ | 17
25 LUGLIO 2016



Il pubblico del festival durante un appuntamento della scorsa edizione



Lo scrittore Niccolò Ammaniti venerdì dialogherà con Paola Soriga

■ SASSARI

“Sulla terra leggeri” si prepara a invadere pacificamente gli spazi del centro storico di Sassari. Cinque giorni durante i quali si proverà a raccontare il grande tema scelto come leitmotiv dell'edizione 2016, quello delle migrazioni in Europa e nel mondo, discorso da declinare e approfondire interrogandosi sugli scenari prossimi futuri, cercando di comprendere quanto sta accadendo in queste settimane sul continente. A tal proposito, mercoledì Alberto Urgu coordinerà una tavola rotonda sulle migrazioni cui parteciperanno la responsabile del progetto Ibby di Lampedusa Deborah Soria, la scrittrice Igiaba Scego e il presidente del Consiglio italiano per i rifugiati Roberto Zaccaria.

Dopo il grande successo dello scorso anno, “Sulla terra leggeri” torna quindi a Sassari. Si comincia stasera, alle 19 in via Torre Tonda, con un inedito tour letterario organizzato in collaborazione con Lalla Carredu e dedicato alle storie sassaresi: tre guide d'eccezione, Eugenio Cossu, Andrea Sini e Nello Rubattu, racconteranno la storia di tre sassaresi eccezionali (rispettivamente il pugile Gavino Matta, gli uomini che fecero nascere la Torres calcio e Pierre Lu Franzesu) in tre location particolarmente significative: via Torre Tonda, piazza Azuni e piazza Tola. La comunicazione, produzione e gestione del backstage è affidata agli studenti del liceo scientifico Spano. A seguire, sulla

“Sulla terra leggeri” nel cuore di Sassari

Da oggi a venerdì tanti incontri nel centro storico della città

Il tema principale del festival sarà quello delle migrazioni. Tra i protagonisti più attesi Igiaba Scego, Walter Veltroni, Niccolò Ammaniti e Giordano Meacci

terrazza del Mercato Civico, il concerto dei Goose e la proiezione del documentario “Madre Acqua. Frammenti di vita di Sergio Atzeni”, preceduto dall'incontro fra il regista, Daniele Atzeni, e Sergio Scavio.

Il festival però quest'anno durerà tutto il giorno: ogni mattina infatti ci saranno colazione con l'autore e rassegna stampa delle pagine culturali dei quotidiani sardi e italiani, presentazioni di libri e dibattiti, tra caffè, cornetti e pabassini. Alla sera poi il circo festi-



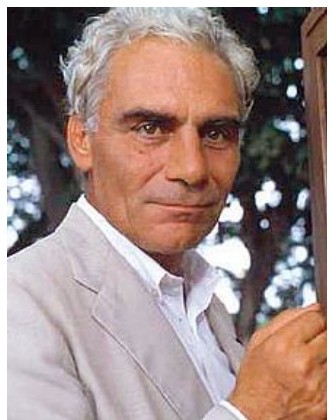
La giornalista e scrittrice Igiaba Scego sarà protagonista mercoledì al Mercato Civico

val-letterario si sposterà sulla terrazza del Mercato Civico. Prima colazione con l'autore domani alle 10.30 al Bar Daniele in piazza Tola con lo scrittore Diego Cugia a chiacchiere con Eugenio Cossu. Prima rassegna stampa sassarese mercoledì al bar letterario L'Ultimo Spettacolo (10.30) a cura di Roberto Sanna, appuntamento seguito a ruota dall'incontro fra Giordano Meacci e Lorenzo Pavolini. Spazio anche al grande cinema con la proiezione del film “Non essere cattivo” del regista Claudio Caligari (mercoledì alle 21.30), preceduta dal dialogo a tre fra Giorgio Cappelletto, Giordano Meacci e Francesca Serafini.

Quest'anno gli spazi musicali si avvarranno della contributo del cantautore Dente, che da gradito ospite diventa collaboratore del festival. Venerdì, alle 22, si ripeterà l'esperimento di “Musica leggera sulla Terra” con uno spettacolo unico: per la prima volta divideranno il palco tre grandi nomi del panorama musicale italiano come Appino, Dimartino e Niccolò Carnesi, accompagnati per l'occasione dal musicista Angelo Trobace. Grande attesa per il duetto che giovedì vedrà sul palco Geppi Cucciari e Walter Veltroni con il suo libro “Ciao” (Rizzoli, 2015), e di venerdì, alle 21.30, con lo scrittore Niccolò Ammaniti. In occasione di ognuna delle serate sassaresi alla Frumentaria sarà allestito uno spazio dedicato ai bambini seguito e curato da volontari Uisp. Il programma completo è disponibile sul sito sullaterraleggeri.com.

L'arte della recitazione nel ricordo di Volonté

Al via alla Maddalena il festival “La valigia dell'attore”: tra gli ospiti Stefano Accorsi e Roberta Mattei



Gian Maria Volonté

di Fabio Canessa

■ LA MADDALENA

Se non bastasse il luogo meraviglioso nel quale si svolge, La Maddalena, il festival “La valigia dell'attore” può contare anche su altri aspetti che lo rendono unico. C'è prima di tutto un nome tutelare, al quale la rassegna è dedicata, che al solo pensarci fa vibrare l'anima di ogni appassionato di cinema: Gian Maria Volonté. Sull'isola, che tanto amava, riposa uno dei più grandi maestri della recitazione e la sua aura sembra avvolgere la manifestazione che dirige

con passione la figlia Giovanna Gravina. Ma c'è anche un'idea guida precisa, portata avanti da anni (questa è la tredicesima edizione), che differenzia “La valigia dell'attore” da altre manifestazioni che a ben vedere si riducono a rassegne di cinema all'aperto con l'aggiunta del saluto di qualche ospite.

Alla Maddalena è diverso. Il programma delle proiezioni è affiancato da quello di incontri studiati per esplorare, descrivere il lato più personale del mestiere della recitazione. Compito affidato anche quest'anno a preziose guide, grandi conoscitori di cinema come i critici Enrico Magrelli e Boris Sollazzo e il docente universitario Fabrizio Deriu. A loro il compito di coordinare i dibattiti che vedranno protagonisti in particolare gli attori Stefano Accorsi, Alessandro Borghi e Roberta Mattei. Le stelle di questa edizione del festival che parte oggi con la proiezione di “Suburra” di Stefano Sollima e prosegue domani con “L'arbitro” di Paolo Zucca e mercoledì con “Che strano chiamarsi Federico” di Ettore Scola. Tutti e tre i film sono in programma alle 21.30 all'arena La Conchiglia.

Giovedì la prima serata alla

Fortezza I Colmi: il regista Enrico Pau e il produttore Francesco Pamphili introdurranno il film “L'accabadora” di cui parleranno la mattina dopo, alle 10.30, nel primo degli incontri di approfondimento che si svolgeranno agli ex Magazzini Ilva a Cala Gavetta. A seguire Francesco Piras presenterà il suo documentario “Trenta piedi sotto il mare” in compagnia all'attore e direttore artistico di Teatridimare Francesco Origo. Nella serata di venerdì grande protagonista sarà Stefano Accorsi: dopo la proiezione del suo corto “Io non ti conosco” l'attore riceverà il Pre-

mio Gian Maria Volonté 2016 e introdurrà il film “Veloce come il vento” diretto da Matteo Rovere. Sabato mattina poi Accorsi si racconterà al pubblico agli ex Magazzini Ilva. A chiudere gli incontri della mattina sarà Silvia Scola con la presentazione di “Ridendo e scherzando” sul padre Ettore. In serata appuntamento con Alessandro Borghi e Roberta Mattei che presenteranno “Non essere cattivo” di Claudio Caligari. L'incontro con i due attori sarà la mattina seguente a Cala Gavetta. Al loro intervento seguirà la proiezione di “Unico. Francesco Rosi racconta Volonté” di Marco Spagnoli. Per la chiusura domenica sera “Cronaca di una morte annunciata”, film di Francesco Rosi del 1987 con Gian Maria Volonté. La proiezione sarà introdotta da Carolina Rosi.